

Parrocchia di San Gerolamo		Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste Tel/Fax 040 817 241 Tel. Parroco 040 989 6128 info@sangerolamo.org www.sangerolamo.org
XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A) 20 settembre 2026		
Oggi le letture sottolineano la differenza tra come pensano e agiscono gli uomini e come pensa e agisce Dio: "...i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie." Varie volte la Bibbia ci presenta uomini che non capiscono l'agire di Dio e lo contestano. Lo fa il fratello maggiore del figlio prodigo, il quale trova ingiusta la festa per il ritorno del figlio pentito; lo fa Pietro di fronte alla prospettiva della morte di Gesù. Lo fanno alcuni personaggi del vangelo odierno. La prima lettura ci parla di un Dio che vuole farsi trovare dall'uomo che lo cerca. Il primo passo l'uomo lo deve compiere nel riconoscere che sta percorrendo strade sbagliate, nel desiderare di incontrare Dio e di fare esperienza della sua misericordia. Dio è disposto a perdonare l'empio e l'iniquo, la logica del Signore e il suo modo di agire non sono quelli dell'uomo. Anche nel Vangelo vediamo Dio che chiama: nella sua vigna c'è posto per tutti! E se accetti di lavorare nella sua vigna, riceverai la tua ricompensa. Ciò che egli considera non è quanto tempo ciascuno abbia lavorato, ma ciò che conta è il riconoscimento del proprio errore e la volontà di porvi rimedio, cioè la conversione. Non è mai troppo tardi per rispondere alla chiamata di Dio. Chiunque risponda, sia pure tardivamente, all'appello alla conversione guadagnerà la stessa ricompensa di coloro che avranno risposto sin dall'inizio. Con gli operai chiamati all'alba ha pattuito come paga un denaro a testa, ed è questo il compenso che ricevono. Agli altri, chiamati successivamente, ha promesso di dare "quello che è giusto" e li stupisce con la sua generosità, dando loro la stessa paga dei primi. Il padrone non sta facendo nessuna ingiustizia, sta mantenendo gli accordi presi con ciascuno. I primi operai non avrebbero motivi di lamentarsi: non è stato tolto loro nulla. Ma è più facile brontolare e lamentarsi, piuttosto che gioire e ringraziare! Essere chiamati da Dio è già una fortuna, un dono. Nulla ci è dovuto, gli uomini non possono accampare nessun diritto davanti a Dio. Tutto è grazia; tutto quanto abbiamo di bello e buono, l'abbiamo ricevuto in dono per cui dovremmo costantemente essere colmi di gratitudine.		

ANTIFONA D'INGRESSO

«Io sono la salvezza del popolo», dice il Signore.

«In qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò loro Signore per sempre».

ATTO PENITENZIALE

Signore, sovente crediamo che i nostri desideri siano giusti in modo assoluto.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo, spesso ci scordiamo che non esistono affari che non ti riguardano.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, non siamo capaci di amare gratuitamente, e per questo motivo stentiamo a credere che tu possa farlo.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Padre, le tue vie sovrastano le nostre vie quanto il cielo sovrasta la terra: concedi a noi la gioia semplice di essere operai della tua vigna senza contare meriti e fatiche, lieti solo di portare frutti buoni per la speranza del mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 55,6-9)

Dal libro del profeta Isaia

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino.

L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.

Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore.

Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 144)

Rit: Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,

lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità. **R.**

SECONDA LETTURA (Fil 1,20-24.27)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia.

Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno.

Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo.

Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo (Mt 16,14)

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Alleluia.

VANGELO (Mt 20,1-16)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque,

ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: “Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?”. Gli risposero: “Perché nessuno ci ha presi a giornata”. Ed egli disse loro: “Andate anche voi nella vigna”. Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: “Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi”. Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch’essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: “Questi ultimi hanno lavorato un’ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo”.

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: “Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest’ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?”. Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Con un cuore solo e un’anima sola rivolgiamo la nostra preghiera al Padre che ci ha chiamati a essere santi e immacolati nell’amore.

Preghiamo insieme e diciamo:

Guidaci, Signore, nelle tue vie!

Per la Chiesa: associata a Cristo, servo obbediente del Padre, annunci in tutto il mondo il suo regno di giustizia, di verità e di pace. Preghiamo. **R.**

Per quanti svolgono un ministero nella Chiesa: vivano il loro servizio con umiltà e con gioia, seguendo l’esempio di Gesù che si è fatto ultimo e servo di tutti. Preghiamo. **R.**

Per i popoli martoriati dalla violenza e dalla guerra: si affermino uomini di governo capaci di intraprendere risolutamente le vie della riconciliazione, nel rispetto del diritto alla vita e alla libertà. Preghiamo. **R.**

Per le famiglie, in particolare per quelle più tribolate: attingendo forza dalla grazia del sacramento del Matrimonio, crescano nell’unità e nella pace, aperte al servizio e al dono della vita.

Preghiamo. **R.**

Per noi qui riuniti: la parola del Vangelo converta i nostri cuori, ci renda capaci di accogliere Cristo e di seguirlo con prontezza e animo riconoscente.

Preghiamo. **R.**

Per la pace nel mondo. Preghiamo. **R.**

O Padre, che abiti nei cieli, eppure sei più intimo a noi di noi stessi, accogli le preghiere elevate a te con la voce e le suppliche inesprese che solo tu conosci. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, o Signore, l’offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i doni eterni, nei quali crediamo e speriamo con amore di figli.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Mt 20,16)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Guida e sostieni, o Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Avvisi della settimana

- **Accendi la Pace**
Crea anche tu una candela per la Pace.
Prepariamo la nostra candela per la Festa Patronale del 4 ottobre.
Prendi il materiale e le istruzioni in sacrestia.
Le candele vanno riconsegnate entro domenica 27 settembre.
I manufatti più creativi e originali verranno premiati durante la Festa di San Gerolamo il 4 ottobre.
- **Festa Patronale di San Gerolamo:**
 - **Lunedì 28**, ore 19:00, **Penitenziale.**
 - **Mercoledì 30**, ore 18:45, **Adorazione Eucaristica.**
 - **Sabato 3 ottobre**, ore 18:00, **S. Messa prefestiva.**
 - **Domenica 4 ottobre**, ore 8:30, S. Messa; **ore 10:30 S. Messa Solenne, a seguire caffè, aperitivo, bancarelle e pranzo comunitario alle 12:45.**
- **Sono aperte le iscrizioni al Catechismo.**
Rivolgersi in Oratorio alla domenica dopo la messa delle 10:00.

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: **sangerolamo.org**
-

Facebook: **<https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>**

- Instagram: **<https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>**

Conti Correnti/IBAN
Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500
8429 16